

# CALCIO | Lega Pro | SECONDA DIVISIONE

**LA RISCOSSA.** I gialloblù sono tornati a respirare aria di play off

## Il Rodengo ha ripreso a correre sul «tandem» Trainini-Bertoni

Tanto sudata quanto preziosa, la vittoria nell'anticipo di sabato con la Pro Sesto ha regalato al Rodengo il ritorno in zona play-off, al quinto posto.

E il pareggio della Feralpi con l'Olbia è servito ad accorciare sui gardesani, ora distan-

ti solo tre punti. Se stasera la capolista Spezia farà il suo dovere con il Pavia, i franciacortini potranno festeggiare per un passo in avanti in classifica che regala ottimismo in vista della volata finale. Il tutto nel week-end del debutto in pan-

china di Trainini, del ritorno in campo di Bertoni (che dall'esonero di Braghin non si era mai schierato), dei tre gol segnati in un quarto d'ora contro un avversario che aveva fatto di tutto per rovinare il pomeriggio dei gialloblù.

«Sapevamo che non sarebbe stata una passeggiata con la Pro - spiega Trainini - e infatti i milanesi ci hanno messo in seria difficoltà. La squadra è stata comunque brava a non disunirsi e a concedere poco agli avversari. Il mio debutto? Emozionante, come la prima volta. Sono felice di essere di nuovo in ballo».

Felice anche Bertoni. Se il buon giorno si vede dal mattino, la premiata ditta con il «Traino» potrebbe dare i frut-



Gianpiero Trainini: debutto positivo sulla panchina del Rodengo

ti sperati in questo finale di stagione. «Con lui in panchina sono ovviamente più tranquillo - ammette Bertoni - . Posso scendere in campo sapendo che in panchina c'è qualcuno che guarda la partita e tiene d'occhio la squadra. E poi anche giocando riesco comunque ad avere il polso della situazione». Sabato il Rodengo ospiterà il Sudtirol, primo in attesa di Spezia-Pavia. Un esame di maturità per un posto tra le grandi. ♦ L.C.

**L'IMPRESA.** I rossoneri bissano il successo contro la Pro Belvedere vincendo in rimonta

## Carpenedolo, buon Pro Un gran colpo a Vercelli

Brutto avvio, ma al gol di Lo Bosco rispondono Grieco e Rosso: si interrompe una serie negativa di sette sconfitte esterne di fila

Pro Vercelli	1
Carpenedolo	2

**PRO VERCELLI (4-4-2):** Castagnone 5, De Toma 5,5, Prizio 5,5, Labriola 6, Mariani 6, Da Matta 5,5, La Marca 5,5 (22' st Didu 5,5), Cristini 5,5, Ruffini 5 (26' st Agostinone 5,5), Lo Bosco 6 (25' st Polani 6), Chiaretti 6. In panchina: Casadei, Ciolli, Grancitelli, Pisani. Allenatore: Cuc (Sesia in tribuna squalificata) 5,5.

**CARPENEDOLO (4-4-2):** Lamacchia 6,5, Grieco 7, Rossini 6,5, Zeoli 6,5, Ferrato 6,5 (37' st Valerio ng), Germani 7, Rosso 7, Bono 6,5, Rebecca 6 (6' st Orlandi 6,5), G. Lorenzini 6,5, P. Lorenzini 6,5 (25' st Capogna 6). In panchina: Altebrando, Pagani, Finocchiaro, Bovi. Allenatore: Rocca 6,5.

**ARBITRO:** Giorgetti di Cesena 7

**RETI:** 10' pt Lo Bosco, 35' pt Grieco, 21' st Rosso.

**NOTE:** spettatori 700 circa per un incasso di 4.916 euro; ammoniti Lo Bosco, Germani; calci d'angolo (9-4); recupero 2 e 5

VERCELLI

Il Carpenedolo colpisce con cinismo sfruttando impietosamente la lacuna dei piemontesi. Una vittoria in rimonta che porta tre punti preziosi: il Car-

penedolo, per la seconda volta in stagione sbanca il «Piola» dopo il successo sulla Belvedere. La sfida si era incanalata su binari sfavorevoli: dopo un paio d'occasioni capitate a Prizio, rintuzzate dalla difesa ospite, la Pro Vercelli ha «busato» al 10'. Azione di Mariani sulla sinistra, cross nell'area rossonera, Zeoli manca l'intervento, Ferrato lascia libero Lo Bosco che, sebbene colpisca «sporco» la sfera, riesce a superare in diagonale La Macchia: 1-0 e bianchi in vantaggio.

**IL CARPENEDOLO,** reduce da sette sconfitte nelle ultime sette trasferte, dà l'impressione di non riuscire a trovare le contromisure. E al 32' i rossoneri vanno vicini al tracollo: cross preciso di Da Matta nell'area bresciana, Labriola sventa nella difesa ospite ma il suo colpo di testa, superato La Macchia, s'infrange sulla traversa. La reazione arriva con Giacomo Lorenzini: tiro dai sedici metri



Rosso, autore del secondo gol del Carpenedolo

solleca Castagnone. Al 35' sul secondo di due angoli consecutivi dalla destra, Germani, manda un palla testa in area: Grieco arriva dalla retrovia e al volo di destro fa secco Castagnone: 1-1. La sfida torna in parità con il Carpenedolo, però, che sembra avere qualche certezza in più nei propri mezzi. E la coordinata della gara s'inverte.

**IN AVVIO** di ripresa è la Pro a confezionare l'azione più pericolosa: al 4' azione insistita dei bianchi nell'area del Carpenedolo con Cristini che ci prova di testa, quindi Lo Bosco nel cuore dei sedici metri riesce a liberarsi di un paio d'avversari e appoggiare all'indietro per Ruffini che spreca tutto calciando sul fondo. A centrocampo il Carpenedolo cresce: all'11' Prizio sbaglia un disimpegno con Pietro Lorenzini che si presenta solo davanti a Castagnone ma da buona posizione spedisce fuori. Al 21' nuovo angolo di Germani, Castagnone «buca» l'uscita e Rosso inzucca di testa il più facile dei gol: 1-2. Il Carpenedolo sfiora il tris con Orlandi che da fuori area chiamata Castagnone alla parata. Al 39' Chiaretti non aggancia in area un assist di Polani. Nel finale, più con la rabbia che col cervello la Pro si rende pericolosa: al 44' Da Matta in diagonale non inquadra la porta, quindi è Chiaretti al 47' a tentare la soluzione dalla distanza: ma la conclusione sotto la traversa trova Lamacchia pronto alla deviazione. È l'ultimo brivido: peccato che a Vercelli ci siano solo due squadre. ♦

### Le pagelle

**6.5 LAMACCHIA.** Incerto sul gol, acquista sicurezza nel corso del match

**7 GRIECO.** Firma il pareggio nel momento più difficile

**6.5 ZEOLI.** Non è immune da colpe sul gol vercellese, poi chiude ogni varco agli attaccanti avversari

**6.5 ROSSINI.** Concede poco a Chiaretti.

**6.5 FERRATO.** «Perde» Lo Bosco sull'1-0 ma non si demoralizza e fornisce una prestazione più che positiva

**6 VALERIO.** Dal 37' st fa la sua parte

**7 GERMANI.** È l'elemento di maggior spessore. Suoi gli assist per le due reti.

**6.5 ROSSO.** Firma il gol che vale tre punti

**6.5 BONO.** Macina chilometri

**6 REBECCA.** Non riesce a incidere

**6.5 ORLANDI.** Dal 6' st entra subito nel vivo

**6.5 G. LORENZINI.** Tiene in costante apprensione la difesa vercellese

**6.5 P. LORENZINI.** Fa ammutire i bianchi

**6 CAPOGNA.** Dal 25' st tiene alto il baricentro

### Il dopogara

Rizzardi: «La squadra è cresciuta»

A fine partita Ivan Rizzardi è assolutamente soddisfatto per una prestazione che finalmente ha dato alla sua squadra i tre punti meritati interrompendo una serie nera esterna che durava da ben sette gare consecutive.

**SUL PIANO** del gioco è stata quindi una sfida che ha soddisfatto l'allenatore. «Abbiamo segnato due gol e sprecato ancora un paio di ripartenze, è stata una buona partita con la squadra che si è espressa sempre meglio in crescendo». Per Rizzardi fondamentale anche il piglio della squadra: «abbiamo fatto noi la partita - continua -, abbiamo sofferto un po' negli ultimi dieci minuti, com'era normale che fosse».

**LO SGUARDO** alla classifica lascia qualche altro motivo di soddisfazione: «adesso la lotta per evitare i play-out si allarga a tante squadre e questa per noi è una buona notizia. Ci siamo anche noi, fisicamente la squadra sta crescendo, la vittoria contro una diretta rivale non può che aumentare il nostro morale. La partita prossima è vicina e questo è un bene per tenere alta la concentrazione dei ragazzi». ♦

**PRIMA DIVISIONE.** Otto partite in 36 giorni per la squadra rossoblù tra campionato e finale di Coppa: è la resa dei conti

## Il Lumezzane si prepara alla volata

La carica di Menichini: «Stiamo bene Ma adesso dobbiamo raccogliere»

Il Lumezzane lancia lo sprint di primavera. In cinque settimane, da sabato prossimo 3 aprile a domenica 9 maggio, otto le partite che attendono i rossoblù (che arriveranno così a 47 impegni ufficiali in stagione): sei in campionato e le due finali di Coppa Italia di Lega Pro con il Cosenza (il 14 e il 28 aprile, da sorteggiare che giocherà in casa l'andata).

Una stagione che per adesso ha regalato al Lumezzane tantissime soddisfazioni e poche delusioni, per quello che riguarda l'aspetto puramente sportivo. Il campionato: dal 29 novembre la squadra ha perso soltanto una volta (3-2 a Novara), risalendo piano pia-

no in classifica fino a sedersi in perfetta solitudine al quinto posto, l'ultimo valido per i play-off. «Sì, stiamo bene - dice il tecnico Leonardo Menichini - ma adesso si deve mettere a frutto il lavoro. La nostra annata è stata molto positiva e adesso vogliamo concretizzare con i risultati». Ovvero conquistare i play-off. Ma non sarà facile: le prime due partite saranno contro Figline e Alessandria, ormai praticamente salve e quindi rilassate e libere mentalmente per affrontare il finale di stagione, ma anche ormai appagate per quanto fatto finora. Poi quattro squadre in lotta per evitare i play-out: dunque sicuramente molto

### Cinque settimane di fuoco

<b>3 aprile</b> 29ª giornata LUMEZZANE-Figline	<b>28 aprile</b> Coppa Italia Ritorno finale con il Cosenza
<b>11 aprile</b> 30ª giornata Monza-LUMEZZANE	<b>2 maggio</b> 33ª giornata LUMEZZANE-Cremapergo
<b>14 aprile</b> Coppa Italia Andata finale con il Cosenza	<b>9 maggio</b> 34ª giornata Pro Patria-LUMEZZANE
<b>18 aprile</b> 31ª giornata LUMEZZANE-Como	<b>23-30 maggio</b> play-off Eventuali semifinali
<b>25 aprile</b> 32ª giornata Alessandria-LUMEZZANE	<b>6-13 giugno</b> play-off Eventuali finali

gritose ma anche più soggette ad essere preda di tensioni eccessive in un momento delicato. «Non mancheranno insidie in questo finale di stagione - ricorda Menichini - : ogni par-

tita può nascondere una trappola e starà soltanto a noi fare in modo di non cadere, senza sottovalutare nessuno ma scendendo in campo con la convinzione che tutto sia anco-

ra da conquistare». E poi questa Coppa Italia, «traguardo prestigioso cui siamo arrivati meritatamente - ricorda ancora Menichini - : c'è il Cosenza che sarà un avversario duro,



Andrei Galabinov: è l'uomo rossoblù del momento

ma noi siamo pronti a fare il nostro». Con una squadra in salute, e lo dimostra la crescita nelle ultime partite nei secondi tempi, e magari qualche elemento in più, vedi Pesenti

che tra una decina di giorni sarà pronto per essere convocato, e Cinelli che guarda al rientro per la prima finale di Coppa Italia. ♦ M.M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA